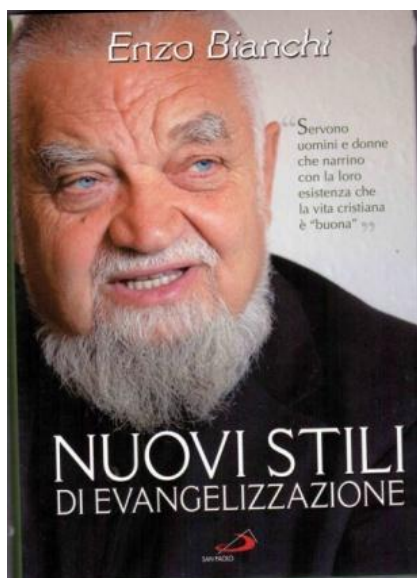


LETTI PER VOI **NUOVI STILI DI EVANGELIZZAZIONE**

ENZO BIANCHI

EDITRICE SAN PAOLO - 2012

pp. 125 - € 4,90



È composto di sole 125 pagine, ma contiene principi, consigli, accorgimenti quanto mai utili per rendere efficace l'evangelizzazione, cioè il testimoniare e l'annunciare, in un mondo che cambia, Gesù Cristo, che «è lo stesso, ieri, oggi e sempre».

In primo luogo la Chiesa, e quindi ogni cristiano, deve mettersi in una "dinamica di conversione alla signoria di Dio", "obbediente al Signore del Vangelo, "capace di trasmettere ciò che ha ricevuto".

Il primo passo poi è sostare sulla Parola: «Ogni volta che ascoltiamo e mettiamo in pratica la Parola, essa porta frutti di bene e di gioia nelle nostre vite». La missione evangelizzatrice della Chiesa consiste appunto «nel farsi eco di tale Parola perché ogni uomo possa ascoltarla come rivolta a sé, e lasciarsi illuminare da essa».

Purtroppo nel mondo secolarizzato di oggi sono diffusi l'indifferentismo, il pluralismo religioso. Il cammino di evangelizzazione richiede quindi «conoscenza dell'altro e della sua fede..., farsi prossimo nel senso evangelico». Un accenno importante è rivolto alla trasmissione della fede alle nuove generazioni, per cui il priore di Bose raccomanda la «presenza di padri e madri», attraverso la loro testimonianza e il dialogo, che parte dall'ascolto delle domande per impostare insieme una ricerca.

Il fondamento dell'evangelizzazione sta nella «narrazione dell'amore che è stato Gesù, morto per gli uomini tutti e risorto in forza dell'amore vissuto fino all'estremo». L'etica deve essere vista e percepita come «epifania della fede». Essenziale, poi, presentare la visione escatologica, le «realità ultime», cioè «mostrare la nostra esperienza della fedeltà delle promesse di Dio»: «Cristo è risorto e ha vinto la morte per tutti e per sempre».

Tutto questo però va visto nell'ottica della «conversione» da parte dei singoli e della «remissione dei peccati», che la chiesa esercita con un volto misericordioso, attraverso il perdono.

Come evangelizzare? L'autore riprende con la dichiarazione di Paolo VI nell'Evangelii nuntiandi (41): con «la testimonianza di una vita autenticamente cristiana», «fedele alla terra», creata da Dio come cosa buona.

Infine, è affermata con forza l'importanza della liturgia come «fonte e culmine» di tutto l'essere e operare della chiesa, in cui si annuncia la Parola, si fa «esperienza della salvezza», ricorrendo a tutte le facoltà comunicative umane: parola, musica, gesti, abbracci, unzioni...«Nella liturgia, soprattutto eucaristica, è presente il mistero di Cristo» che agisce per radunare e unire al Padre tutti gli uomini».

Bella la conclusione: «Noi non siamo protagonisti dell'evangelizzazione», ma «strumenti di questo evento cristologico e pneumatologico dello Spirito».

L'evangelizzazione non si misura dall'audience, ma nel trasmettere in umiltà, con la

preghiera, il dono ricevuto. Un libro piccolo, chiaro, semplice, ma esaustivo: ognuno può trovare una risposta adeguata ai propri dubbi, indicazioni efficaci sui metodi da seguire per la propria vita e per tutti coloro che si incontrano, anche se in apparenza indifferenti o lontani.

Recensione a cura di Gabriella Stucchi 30.10.2012

da www.resegoneonline.it LIBRI IN VETRINA

Pagina a cura di: Giovanni Bernasconi